

*Monache Carmelitane scalze nel nuovo Monastero di S. Giuseppe in Murano detta dal p. fra Marco di San Francesco Carmelitano Scalzo nella Chiesa delle Monache Agostiniane di S. Bernardo destinata per celebrarvi la funzione alla presenza di Mons. Illmo. e Rmo. Vincenzo Maria Diedo Vescovo di Torcello promotore della fondazione. (Orazione, che non vidi, ma che trovo accennata da' manoscritti). Un altro mss. appo di me rammenta che cotesto Monastero fu nel 1736-38 eretto specialmente per le generose offerte di venete matrone e dei Procuratori di San Marco Alvise Contarini q. Pietro q. Lazzaro della famiglia che abitava in calle della Testa, e Marcantonio Giustinian q. Girolamo; e che Vettor Grimani Calergi col suo testamento 13 dicembre 1738 beneficò il detto nascente Monastero.*

Con decreto di Senato primo dicembre 1738 fu permesso di fondare nell'isola di Murano una Chiesa e un Monastero di Monache Carmelitane Scalze; e fu fissato d'allora dato cominciamento agli edifici. Nel seguente 1739 Religiosi Carmelitani Scalzi del Convento di S. Maria in Venezia trasferiti in Venezia all'isola di Conchiano quattro suore dell'Ordine stesso, le quali giunte in Venezia vennero nel nuovo cenobio solennemente incoronate nel giorno 17 dicembre del medesimo anno 1739 (1); e dal Vescovo di Torcello Vincenzo Maria Diedo fu data perpetua clausura, furono consegnate alla direzione degli stessi padri Carmelitani Scalzi. La prima priora, una delle quattro suore, fu Maria Maddalena Giustinian nobilita Veneta. Nel Marzo 1740 era tuttavia amministrante il Convento delle Carmelitane. L'opera saggiamente alla comune soppressione. Se non che, nel 1741 circa il 1738 trattato di ridare la chiesa a' monache, dopo la morte di alcune donne Agostiniane e di altri Ordini più e in numero, dopo la morte del loro abate, l'abate benedictino benedictino primo deputato delle Comuni di Venezia, si offerse di ristaurare il luogo. E in allora nel 17 settembre 1738 fu benedicta la nuova chiesa sotto il titolo di S. Giuseppe e di Santa Agostina, la quale benedizione fu fatta da Monsignor Canonico di San Marco Simone Aricioli per ordine di Mons. Jacopo Tomaso Patriarca di Venezia, si ordinò che una delle suore del Convento di S. Maria in Venezia (vedi infra) venisse la più donna nel nuovo edificio sotto il titolo di Agostina; (vedi infra) primo) l'abate stesso del Convento che nel 1734 era benedicta Maria Giustina Cristofoli e confessoria don Vettore Diedo già priore della Chiesa di S. Maria e l'abate di Murano, rappresentavano protetto di cui è causa nella sede della prima istituzione. Nel 1740, 1741, e nel 1742, 1743 inclusive ne fu nominata perenni nella istituzione, e nel 1743, 1744, 1745 inclusive ne fu nominata perenni nella istituzione. Nel 1740 al presente anno 1885 è priore Maria Laura Polverini. — Gli scolari distinti non reggo che quello del Vescovo Diedo, di cui nell'istituzione 2.

Si ricordano questa chiesa il Convento (vedi infra) Pare. ff. p. 239 - 238.) fu stesso Convento nelle Venezie Storiche p. 601. 602. Il Monastero nella Guida di Murano 1806 p. 93. Aggiungo a stampa: Relazione della fondazione delle Carmelitane scalze in Murano (a. e. in 8) e anche: Orazione per il solenne ingresso delle

(1) Per essere al numero 12 agosto 17 dicembre e p. 602 della Guida Storica di Murano ed. Padova 1738. 4.